

DUE RUOTE



motonline.com

SPORT

MotoGP, in pista a Vairano con la **Suter BMW CRT**

Intervista a **Carlos Checa**

MOTO&SCOOTER

Ducati: anteprima Streetfighter 848, Prova del nove per la Diavel Carbon

Una settimana con **KTM** 990 SM T

Comparativa 400 **Honda** SW-T **Suzuki** Burgman **Yamaha** Majesty **Sym** MaxSym



14 REGINE

ANTEPRIMA SALONE DI MILANO

Appuntamento al nostro stand con le **più belle moto della Dakar**

Tutte le **NOVITÀ 2012**



SPECIAL DI SERIE

MOTO GUZZI V7 RACER E CR&S DUU

Poste Italiane SpA - Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003 (conv. in Legge 27/02/2004 - n° 46) Art. 1, Comma 1, DCB-Milano

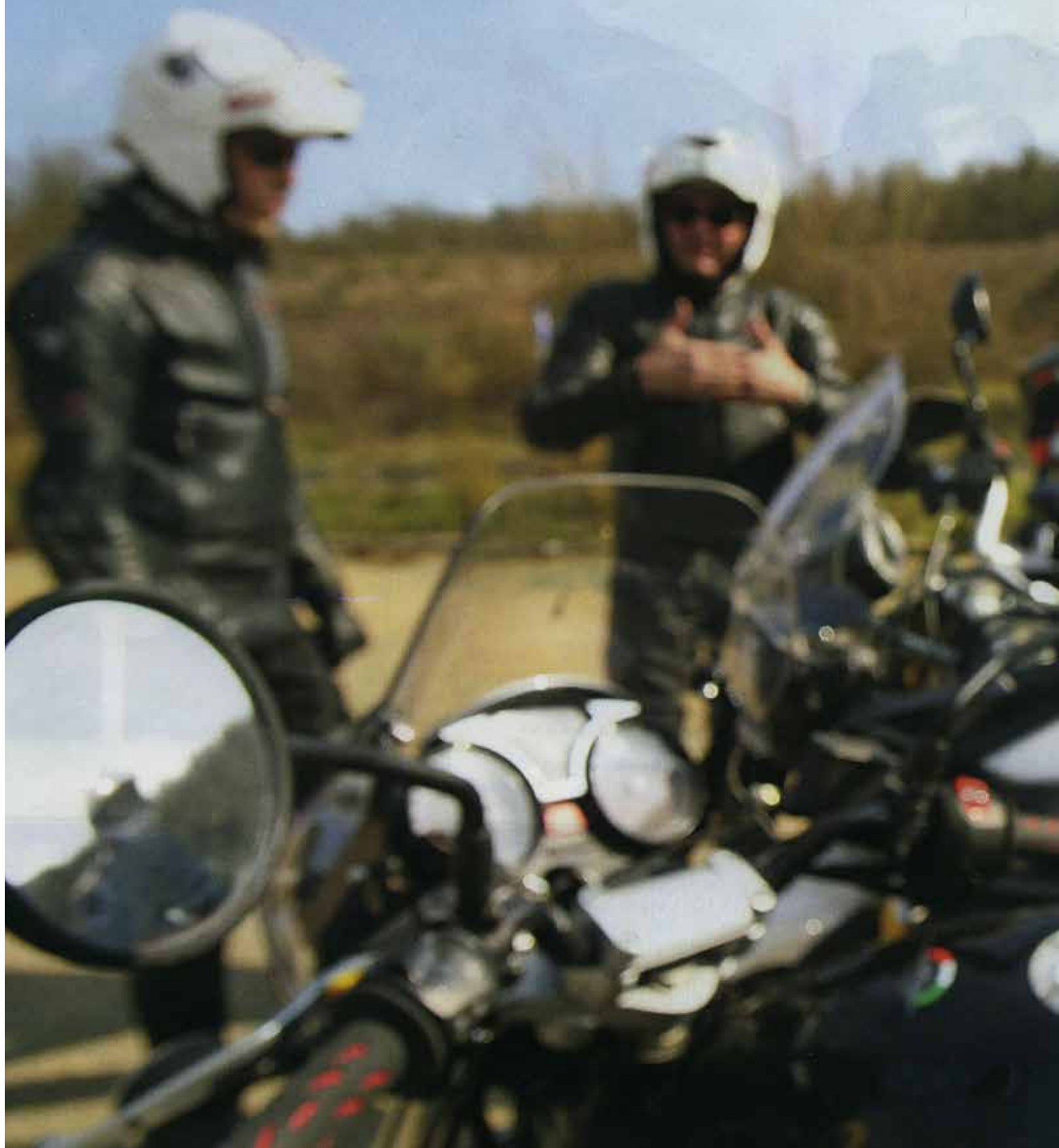
Editoriale Domus
Piazzetta Canton Ticino
P.1000 Portogallo € 5,80





Community
Vita da motociclisti

www.comunita.com



Stefano Gadda



ISTRUTTORI DI GUIDA SICURA SU STRADA

L'ESAME DI MATURITÀ

La nostra giornalista ha frequentato - e superato! - il selettivo corso per insegnare a guidare la moto. Ecco come si sono svolti i tre giorni di lezioni alla scuola federale di Polignano, sulle colline tra Firenze e Borgo San Lorenzo

di Maria Vittoria Bernasconi, foto di Stefano Gadda

U

n anno da ricordare, il 2011, di viaggi entusiasmanti, ma soprattutto di novità inaspettate: sono diventata, infatti, Istruttore Federale di Guida su Strada. Per chi non lo sapesse, l'unico corso di formazione e valutazione per questa tipologia di istruttori si svolge al Centro Comanducci di Polcanto, in provincia di Firenze. La gestione delle lezioni è affidata al team federale composto da Carlo Cianferoni, Gianni Giorgi, Raffaele Prisco e Leonardo Lumini, con il supporto di Roberto Besi, Responsabile del Dipartimento Scientifico Documentale della F.M.I.

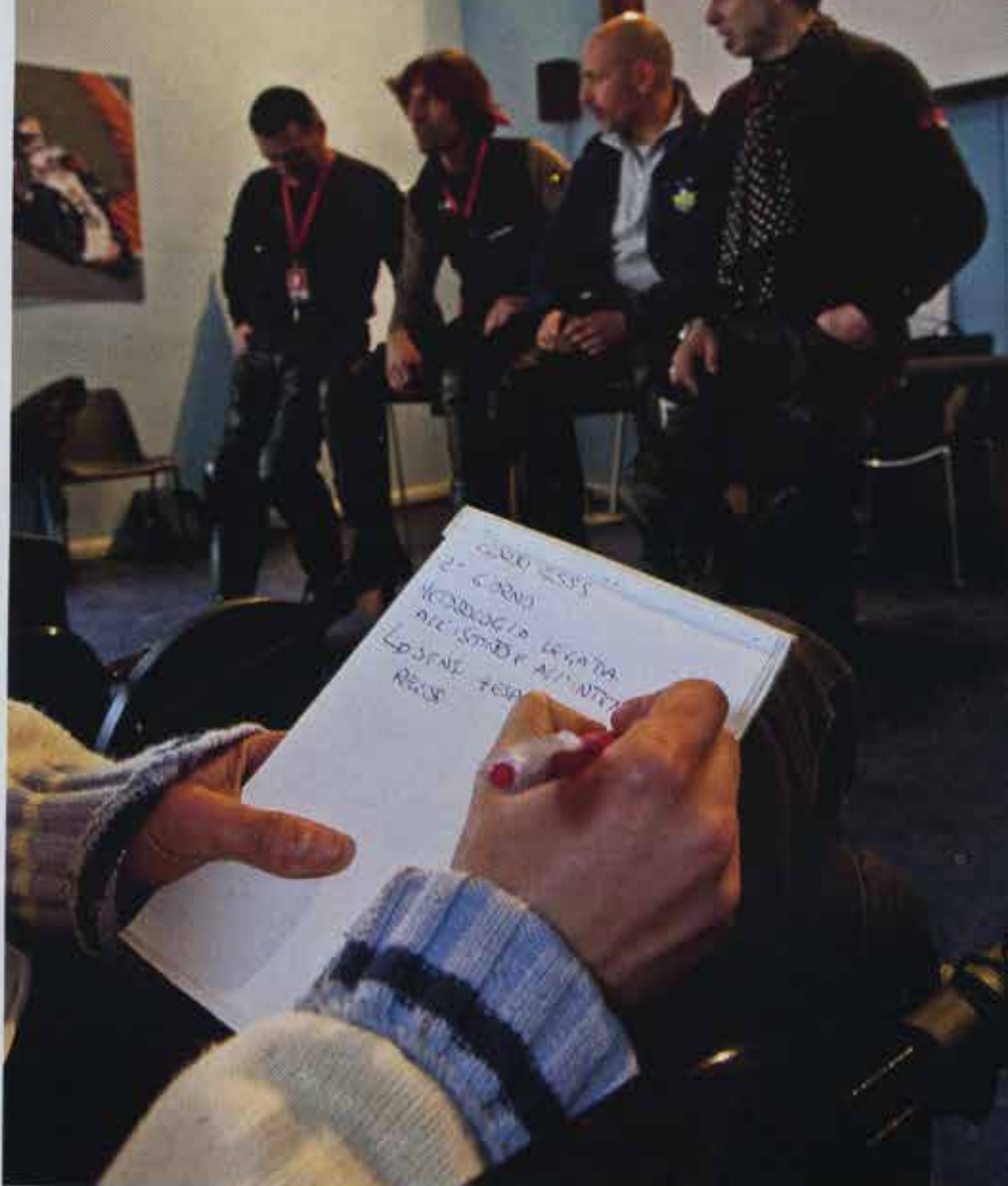
I corsi servono per completare le conoscenze dei futuri istruttori e di valutarne l'idoneità all'insegnamento, attraverso lezioni in aula e prove pratiche.

TRE GIORNI

Il corso si svolge in tre giorni sulle meravigliose strade del Mugello che corrono tutte attorno al Centro Federale.

Per essere ammessi serve possedere delle basi tecniche già assodate che sono vagliate attraverso il conseguimento con il massimo dei voti dei corsi Classic e Special (vedi box). In alternativa bisogna essere segnalati da altri istruttori federali come meritevoli per evidenti capacità.

Community Istruttori di guida sicura su strada



Sopra e a sinistra due momenti delle lezioni in aula. Alla fine del corso c'è stato anche un intervento di Fabio Larceri, presidente del Settore Tecnico FMI, volto a sottolineare l'importanza di questi corsi. A destra, MariaVittoria alla prova scritta



A destra, il gruppo ascolta le indicazioni. Sotto, la valutazione dello stile di guida e delle traiettorie e il commento una volta scesi dalla moto



Il fulcro dello stage di formazione è rappresentato dalla didattica, ovvero occorre imparare a insegnare. Quindi le prove e le lezioni che si affrontano sono legate soprattutto all'apprendimento della gestione del gruppo, alla capacità di ascolto e di una comunicazione chiara e corretta delle informazioni in possesso dell'insegnante. A ulteriore verifica è previsto anche un test scritto che valuta le conoscenze tecniche e teoriche dell'aspirante istruttore.

L'aspetto più importante per gli esaminatori è tuttavia l'effettiva attitudine all'insegnamento. Quella capacità di infondere sicurezza ed energia negli allievi che permette loro di fidarsi delle indicazioni che riceveranno. Ogni istruttore deve essere in grado di gestire il gruppo, far fronte agli imprevisti e agire con responsabilità in tutte le situazioni. E questo non si può imparare se non in parte. Durante le lezioni vengono spiegate le mansioni, i doveri e gli strumenti di un istruttore. L'empatia e la vocazione a insegnare invece fanno parte di ciascuno.

Ogni aspirante se diventa istruttore, dovrà occuparsi di gruppi formati al massimo da 21 iscritti. Dunque è importante comprendere rapidamente il livello di guida e di conoscenza di ogni alunno e le sue specifiche insicurezze, così da aiutarlo a superare i limiti e le abitudini sbagliate. Ed è fondamentale capire cosa sia meglio trasferire a ciascun allievo: ogni motociclista ha un suo stile personale che non deve essere modificato, mentre vanno corrette le imperfezioni e le distrazioni che possono influire negativamente sulla guida e, soprattutto, sulla correttezza delle manovre.

L'IMPORTANZA DELLE RIGHE

Imparo presto che ogni buon istruttore deve avere un chiodo fisso: la riga bianca che divide le sue corsie è sacra e inviolabile. Esattamente come la strada: con le sue imprevedibili situazioni è un elemento da rispettare sempre. Nei tre giorni di full immersion si viene costantemente monitorati: anche le chiacchiere scambiate tra una lezione e l'altra e gli argomenti serali davanti a una pastasciutta fumante, sono informazioni che raccontano chi siamo, come ci confrontiamo con gli altri e la capacità di stare in gruppo.

Con Carlo, Leonardo e gli altri tutor si è portati a ragionare sul concetto stesso di motocicletta, perché il saper insegnare a guidare in sicurezza una moto passa anche da una scelta consapevole del mezzo a due ruote. E come istruttori si deve essere in grado, alla fine dei tre giorni, di far comprendere i limiti del mezzo e del motociclista a ciascun allievo. Perché spesso è la mancanza di questa consapevolezza che produce incoscienza e spericolatezza, due tra le principali cause di incidente stradale.

La valutazione finale è composta da tre giudizi distinti: uno sulle capacità pratiche di guida, uno sul test scritto finale - che verifica le conoscenze di tecnica, dinamica e codice della strada - e, il più importante, sull'idoneità all'insegnamento.

BELL'AMBIENTE, MA TANTO RIGORE

Dopo aver passato tre giorni con l'affiatato Team GSSS si ha voglia di tornare: il gruppo di istruttori è coinvolgente, appassionato e simpatico. Ma il rigore è ferreo ed essere promossi non è così facile. Del nostro grup-

CORSI E ISCRIZIONI

Per accedere al test di valutazione occorre partecipare e ottenere un'ottima valutazione ai corsi Classic e Special. Tutti i corsi sono organizzati dal moto club Curve e Tornanti, con l'utilizzo di Istruttori federali. Per iscriversi occorre essere tesserati a qualsiasi moto club riconosciuto dalla F.M.I. Il costo di iscrizione ai corsi Classic e Special varia a seconda della stagione da 460 a 480 euro, cifre che comprendono il vitto e l'alloggio nella struttura di Polcanto. Chi ottiene il titolo di Istruttore di Guida Sicura su Strada può svolgere la professione di istruttore attraverso l'approvazione della FMI con la conseguente copertura assicurativa degli allievi. L'iscrizione all'albo costa 500 euro ed è l'unica spesa prevista. Poi si può contare su una retribuzione che va dai 350 ai 500 euro per ciascun corso. Il calendario e tutte le informazioni pratiche sul sito internet www.gsss.it.



po, già selezionato in partenza, i promossi sono stati solo sette. In più le sessioni di test sono rare: appena una tra 2010 e 2011 (sono stati solo 2 i motociclisti usciti dai corsi col massimo dei voti, convocati al test). Attualmente sono 22 gli istruttori federali abilitati all'insegnamento su strade aperte e il prossimo corso di valutazione sarà organizzato nel 2013. Avendone l'attitudine, si può dunque provare a mettersi in gioco. Io sono passata e ho anche affiancato alcuni colleghi nel mio primo corso come istruttrice: è stata un'esperienza davvero appagante! //